

Conferenza stampa ieri a Roma insieme al neopresidente della IAAF, Primo Nebiolo

Samaranch ottimista per Los Angeles ma già vaga una «mina-boicottaggio»

Grosse preoccupazioni desta la tournée dei rugbisti sudafricani in USA - Coppa del Mondo '85: candidature di Canberra e Tokio

ROMA — I palloncini levatissimi in volo all'Olimpico durante la cerimonia di chiusura della terza Coppa del Mondo di atletica portavano con sé la decennale presidenza di Adrian Pauler. A mezzanotte di domenica, infatti, Primo Nebiolo, neopresidente della IAAF (la Federatletica mondiale) entrava ufficialmente in carica. A 12 ore e 30 minuti di distanza da quel momento, Primo Nebiolo si è presentato al mondo — cioè alla stampa internazionale — nella sua nuova veste. Per il suo «vernissage» ha avuto al fianco la massima autorità sportiva internazionale: Juan Antonio Samaranch, presidente del CIO.

Cala il sipario sulla bella edizione romana della Coppa del Mondo di atletica leggera

La vittoria di Europa e RDT punisce i presuntuosi USA

La squadra maschile ha «regalato» 22-23 punti - Bell'esempio del pubblico romano



Centosessantamila spettatori stretti — se è possibile utilizzare un termine simile per uno stadio vasto come l'Olimpico romano — attorno a 448 atleti, uomini e donne, hanno proposto una splendida lezione: che si può «partecipare» a una grande manifestazione sportiva senza trascendere nella violenza, qualche fischio equamente distribuito tra la rappresentativa degli Stati Uniti e dell'Unione Sovietica, altri fischi al deludente Massimo Di Giorgio e ancora qualche fischio al triplice statunitense Willie Banks prima che il pubblico capisse che faceva «show» solo come invito a incoraggiarlo. La gente ha capito e lo ha spinto. Ma niente di più. La Coppa, quindi, assieme alla squadra maschile dell'Europa e a quella femminile della Germania Democratica l'ha vinta anche il pubblico.

Umiltà oppure smettere. Ha scelto l'umiltà, antica maestra di vita. Il carattere è introspettivo e testardo. Si è guardato dentro, nei problemi e nella ricerca, fino a percepirsi quasi con dolore. Ha saputo bandire l'ansia e i ricordi stordenti di Praga-78. E se dei ricordi si è servito lo ha fatto per capire, non per piangerci sopra.

Dalla nostra redazione NAPOLI — Alternano i remi con i libri di studio, i pesanti allenamenti con il duro lavoro dei campi. Giuseppe e Carmine Abbagnano, 22 e 19 anni, due giganti da novanta chili, sono i nuovi campioni del mondo nel «due con». Pompeiani di origine contadina, Carmine (secondo anno ISEE) e Giuseppe (quarto anno Geometri), sono diventati canottieri a Castellammare, restando in un mare inquinato e sporco di petrolio.

Chi sono i campioni del mondo del «due con»

Giuseppe e Carmine due pompeiani di origine contadina



NELLA FOTO: l'ultimo tratto del 3000 metri. Da sinistra il vincitore Mammi, Scartezini, secondo, e Marsch, primo in pista ma poi squalificato.

La famiglia lo aiuta molto in questa sua passione — che è appunto quella del padre —, nonostante gli studi. «Frequentavo le Magisterie, ma non sono un geniale. Io sono un contadino, uno che non sa mai fermarsi. Non sono molto portato per lo studio. Cerco però di stringere i denti e di andare avanti perché vorrei fare l'ingegnere».

Marino Marquardt NELLA FOTO (sopra): felicità e commozione dei nuovi campioni del mondo del «due con». CARMINE ABBAGNANO, GIUSEPPE ABBAGNANO, mentre di CAPUA appare un moscerino al cospetto di due giganti.

Si è concluso con qualche colpo di scena il turno di qualificazione di Coppa Italia

Juventus: eliminazione a sorpresa Coppe tabù per i «maxisqualificati»

Una nota del segretario della Federcalcio Borgogno, spegne le speranze di Paolo Rossi e Giordano

ROMA — Alla resa dei conti, nel turno di qualificazione di Coppa Italia, tutto si è svolto con una logica quasi tautologica: più brava, almeno quelle del momento, sono riuscite a spuntarla e guadagnare l'ingresso ai quarti di finale.

Reggiana di Romano Fogli. È riuscita a farla in barba ad un lotto di squadre che sembravano doverlo schiacciare: il Bologna, con pieno merito. La fortuna, infatti, c'entra fino ad un certo punto.

di diritto. Tutto sommato, dunque, si può parlare di Coppa Italia in chiave positiva. Si è visto del buon calcio, considerando che si è soltanto agli inizi della stagione.

mente opposti. Però non può sfuggire che il calcio allegro di fine estate piace agli sportivi. In Coppa gli stadi si sono quasi sempre riempiti, facendo affluire nelle casse fior di milioni. A buon intenditor... È ora domenica il campionato, un campionato che si preannuncia ricco di motivi interessanti ed anche numerosi problemi da superare, da parte della dirigenza.

Il calcio è stato reso noto alla Fifa, come vuole il regolamento. Questo sta a significare che per Giordano e Rossi non ci sarà possibilità di giocare nelle coppe europee come si verificava alcune settimane fa.

Ha stabilito il nuovo primato italiano dei 200 rana

Exploit di Avagnano novellino con grinta

Disastrosa prova di Guarducci soltanto ottavo nei 100 s.l.

Dal nostro inviato SPALATO — La più attesa competizione del nuoto, il centomila libero, ha il suo nuovo europeo nello svedese Per Johansson. Con il tempo di 50'55 ha tenuto a bada il recordman Jorg Woithe (50'81) e il sovietico Sergei Krasjuk (50'91). A Woithe resta la consolazione di poter conservare ancora per un po' il primato europeo (50'21).

sono in piedi. Per noi è soltanto un ottavo posto. Per fortuna che il riscatto viene dal novellino napoletano Raffaele Avagnano, diciotto anni, napoletano verace che senza tanti fronzoli è diventato ieri l'uomo-rivelazione, quello che ha riportato dopo tanti anni gli azzurri al quinto posto europeo nei 200 rana vinto dal formidabile sovietico Shulpa.

«Veramente non ci pensavo. Anche stamattina (ieri, per chi legge, è venerdì) ho fatto la batteria dei 200 rana cercando soltanto di ottenere un buon tempo. Non puntavo al record e perciò ero molto tranquillo. Poi con il sovietico Mikharov proprio lì di fianco a me, ho nuotato più forte. Ma non credevo così tanto».

La schedina Totocalcio Avellino-Bari x Bologna-Reggiana x Catanzaro-Cesena x Cavese-Ferentino x Como-Cagliari x Fiorentina-Foggia x Inter-Milan x Juventus-Torino x Napoli-Ascoli x Palermo-Catania x Samp-Lazio x Samp-Samb x Spal-Verona x

Questa sera il Milan gioca in «amichevole» contro il Boca Junior I piedi di Maradona incassano più di un miliardo ogni anno Una intervista esclusiva (però con le fotografie) costa 12 milioni di lire

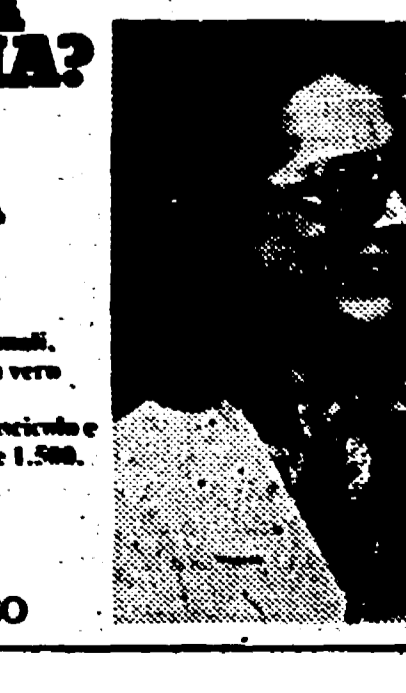
zic al suo estro, è passata dal fango delle «daves» alla ricchezza. «Ho otto fratelli, ma ora sono in cinque: sono con me, papà e mamma nella grande fattoria alle porte di Buenos Aires. Gli altri vivono con una nonna. Tutti, fidanzati, mogli, figli, cugini vivono assai bene, grazie a Maradona. Lui lo sa, non ne fa mistero e si fa pagare per qualsiasi cosa. Una intervista esclusiva «con fotografie» costa 10

mila dollari (12 milioni di lire). Ieri mattina grazie al carisma di Rivera l'imbroccato Maradona si è concesso per una intervista collettiva alla stampa milanese senza inserirvi il tassametro. Forse perché l'uomo che tiene i cordoni della borsa, tale Jorge Cysterapien, era lontano da Milano.

pagare. Il Boca Junior ne sa qualche cosa. Ora versa nelle tasche della Maradona SpA un miliardo e 100 milioni all'anno, coltello in mano. Per ritirarsi di queste specie i dirigenti lo portano a spasso per il mondo da una «amichevole» all'altra. Questa sera la tariffa è 100 milioni netti. Il Boca deve anche pagare all'Argentina Junior qualche cosa come 4 milioni di dollari. Contratto ante-evaluativo.

SAPEVATE CHE SANDRO BOTTICELLI HA ILLUSTRATO LA DIVINA COMMEDIA?

IN EDICOLA IL PRIMO FASCICO L'opera, in 72 fascicoli settimanali, rappresenta un fatto unico, un vero avvenimento culturale. Insieme al primo, il secondo fascicolo è stato stampato da Bompiani. A lire 1.500.



L. Casali Direttore Succursale per le Edizioni